Anno VIII. — Udine — Giovedì 20 Febbrajo 1890. — N. 44.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni, tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

L'adunanza dell'estrema sinistra

e Aurelio Saffi

L'on. Bovio aveva, come si sa, invitato l'illustre Aurelio Saffi a presiedere un'adunanza che l'estrema sinistra aveva in animo di tenere a Bologna per dare un nuovo e più vitale indirizzo all'azione legislativa e politica di quel partito.

La risposta del Saffi, uomo tutto d'un pezzo, coerente nei suoi principî che furono e sono si può dire, la religione di tutta la sua nobilissima vita, era preveduta.

Ed infatti ecco la sua lettera in risposta all'on. Bovio, che riportiamo dall'ottimo *Resto del Carlino*:

Forlì 16 febbraio.

Illustre e caro amico,

« La vostra proposta e l'invito che l'accompagna, mentre mi fanno grato a voi e agli egregi vostri colleghi dell'estrema sinistra per la benevolenza e la stima di che mi siete cortesi, mi obbligano ad un rifiuto che m'è di pena, pel sincero affetto e la molta considerazione in ch'io tengo patrioti quali voi siete.

« La presidenza della vostra adunanza importerebbe solidarietà non solo d'idee, ma di fatti e concorso effettivo nello svolgimento pratico delle norme che voi sarete per prefiggere all'opera vostra in Parlamento e, in virtù della vostra rappresentanza officiale, dinanzi al Paese. Ora, come voi sapete, è regola prescritta alla mia condotta politica da' miei convincimenti e dalle tradizioni storiche della mia vita il tenermi appartato dall'arringo parlamentare e pe' vincoli ad esso imposti dalla costituzione odierna dello Stato; per operarando moralmente senza bigotte intransigenze, come so e posso in qualità di privato cittadino, al miglioramento delle patrie sorti.

« La mia partecipazione all'adunanza inaugurale di un nuovo o più vitale indirizzo della vostra azione legislativa e politica — anche se, idealmente, fosse tra noi consentimento ne' principî e ne' voti del comune amor patrio — non potrebbe aver seguito logico nella continuità degli atti, e sarebbe, in quanto a me, l'inizio di un cammino sul quale dovrei arrestarmi al primo passo, per non incorrere — permettetemi la sentenza, dettata dalla forza delle cose — nelle perplessità dell'equivoco, equivoco che nuocerebbe del pari alla efficacia dell'assunto vostro da un lato, e al poco ch'io posso, nella modesta mia cerchia, dall'altro.

« Io applaudirò di gran cuore ai progressi della vostra organizzazione e del vostro lavoro sulle vie della libertà, delle provvidenze sociali, del tribunato civile che voi dovete esercitare a tutela del Diritto e del Dovere nazionale; e invocherò per quanto è in me l'appoggio della Democrazia italiana per tutto quello che farete di bene ad incremento della dignità e della prosperità della Patria: ma la iniziativa dell'opera vostra deve esser vostra, e l'*Estrema Sinistra* non deve uscire dal proprio terreno per ricostituirsi e ritemprare le proprie energie.

« Per queste ragioni ricuso, riconoscente ma fermo, l'onore che vi piacque offerirmi.

Devotamente vostro
A. Saffi »

L'avarizia degli Orleans

La condanna del Duca d'Orleans, il quale ha creduto di rialzare le sorti della sua casa e del suo partito, con una scappata giovanile che gli costerà nel migliore dei casi, qualche mese di prigione, dà un momento di celebrità a codesta famiglia di pretendenti, i quali non ebbero mai del resto quella popolarità che ebbero in Francia altri regnanti o aspiranti al Regno.

E la ragione è questa: che gli Orleans hanno una caratteristica speciale, quella di essere antipatici; antipatici specialmente per la sordida avarizia e la grettezza delle loro idee.

Il capo della famiglia, Filippo d'Orleans, il famoso reggente di Francia durante la minor età di Luigi XV, aveva certamente tutte le qualità brillanti di un gentiluomo, tutte le qualità serie di un principe.

Ma dopo di lui che miseria!

È il *Piccolo* di Napoli, che ne fa la storia con parole forse troppo roventi, ma con fondamento di fatti: A due principi, di cui non si può dire quale fosse il più insulso, succede quel bieco e turpe uomo che la storia ha macchiato d'infamia col nome di Philippe Egalité. Luigi Filippo suo figlio, non vale neppure gran cosa.

Dopo aver fatto voti, non sempre platonici, pel trionfo dei nemici del suo paese, rientrato in Francia, cospira contro la sua famiglia e giunge a insediarsi sul trono.

Coronato, non ha che una preoccupazione sola: far quattrini. Per diciotto anni governa la Francia, come un negoziante qualunque la sua bottega.

Pronipote di Enrico IV, è più grettamente borghese del signor Grevy.

Per mantenersi sul trono, non vi è arte ignobile che gli ripugni.

Lascia che i suoi ministri comperino a peso d'oro sua cugina la Duchessa di Berry — il solo uomo di casa Borbone — e la fa rinchiudere nel castello di Blaye.

Ma l'infamia di arrestare la principessa non basta; bisogna disonorare la donna.

E Luigi Filippo lascia fare; e solo rimpiange le 500,000 lire pagate all'ebreo Deutz, come pegno della libertà e dell'onore della congiunta. Quel *mezzo milione* è l'unico rimpianto dell'avaro coronato.

I suoi figli sono tutti o quasi tutti uomini superiori, per coraggio militare, per dottrina, per onestà di vita.

Ma un tarlo li rode tutti: l'avarizia schifosa, abbietta, che ereditarono dal padre come una malattia gentilizia.

Uno *solo forse* ne andava immune; quel Duca d'Orleans, il primogenito, morto a Parigi nel 1842, per una caduta di vettura.

Suo figlio, il conte di Parigi, scrittore corretto ed elegante, pensatore profondo, ha tutte le qualità che ne farebbero un eccellente professore di Università e che potrebbero schiudergli le porte dell'Accademia delle scienze morali e politiche.

Ma egli pure professa pel dio Quattrino, lo stesso culto degli zii.

Quando, per la morte di quel cavalleresco cretino che fu il conte di Chambord, il conte di Parigi, divenuto, solo legittimo erede de Borboni e degli Orleans, riunì in se *la* pretesa dei due partiti monarchici, tutti si attendevano a qualche atto vigoroso da parte sua.

Invece nulla. Far atto di pretendente costa, e gli Orleans non sciupano i quattrini.

La scappata del Duchino, materialmente costa poco alla *famiglia* detronizzata; anzi si può dire che ne guadagna, perchè il principe sarà per qualche tempo mantenuto a spese dell'abborrita Repubblica.

Oh, la commedia umana!

La situazione in Portogallo

Già un telegramma da Londra alla *Tribuna* reca gravi notizie sull'attuale situazione del Portogallo.

I partiti progressista e repubblicano, nonchè il Consiglio municipale preparansi a resistere energicamente alla dittatura ministeriale proclamata mediante la pubblicazione di otto decreti, atto che viene considerato come un vero colpo di Stato.

Progressisti e repubblicani, coalizzati, formano oggi un solo partito.

Colla dimostrazione proposta per l'11 corrente i repubblicani intendevano sperimentare fino a qual punto potevasi spingere l'audacia.

La dimostrazione — come saprete — fu impedita mercè l'intervento della truppa; ma è però notevole che i cadetti ed i soldati che non erano di servizio distinguevansi per le loro vociferazioni, e furono i primi ad acclamare allorchè fu stracciata la corona reale da una bandiera, la quale venne poi agitata dai repubblicani per le principali vie della città.

È stata inoltre deliberata la convocazione di un *meeting* di indignazione popolare, nel quale verrebbe *censurato* il re, chiedendosene la deposizione.

Essendo stati impartiti ordini severissimi a Serpa Pinto di non abbandonare l'Africa sotto qualsiasi pretesto, fu deciso dagli agitatori di offrire la presidenza della futura Repubblica, la cui proclamazione ritiensi inevitabile, a un generale, intento ora a propiziarsi l'esercito.

Il corrispondente del *Daily News* è di parere che il paese trovisi veramente alla vigilia della rivoluzione e che qualsiasi evento inaspettato può precipitare la catastrofe.

La repubblica potrebbe venire proclamata forse fra un mese.

Tuttavia qualora il Governo riesca a sciogliere e a ricostituire le attuali corrotte amministrazioni delle grandi città, ispirando fiducia nella propria energia, i repubblicani si vedrebbero obbligati a servirsi soltanto di mezzi costituzionali per raggiungere i loro intenti.

Ma se, al contrario, il Governo non dimostrerassi all'altezza della situazione, è difficile prevedere ciò che avverrà.

A meno che la Spagna non dichiari pure essa la repubblica formando dei due Stati la tanto desiderata unione iberica, l'agitazione attuale potrebbe mettere capo a un intervento spagnuolo in favore dell'attuale monarchia portoghese.

Se il re Carlo fosse rovesciato, Madrid assisterebbe o alla proclamazione della repubblica, oppure all'avvento dei reazionari al potere.

Costoro invierebbero un esercito in Portogallo per effettuare la restaurazione, sicuri di avere le simpatie di tutti gli altri governi, all'infuori della Francia.

Nel frattempo la Germania, la Francia e l'Inghilterra sfrutterebbero forse la confusione regnante nella penisola iberica per impossessarsi dei possedimenti portoghesi in Africa.

ISTITUZIONE DEI PROBI-VIRI

Il deputato Maffi, ha presentato alla Presidenza della Camera, un suo disegno di legge per la istituzione dei *Collegi di probi-viri*, progetto di cui quanto prima il proponente darà svolgimento.

Lo schema di legge del deputato di *Milano*, prende la tessitura di quello presentato nel 1883 dal ministro Berti, ritoccandolo però in vari punti, e cioè: eliminando la soverchia ingerenza del Governo per sostituirvi l'azione del Comune, estendendo il principio elettivo a tutte le cariche dei probi-viri, demandando alla *loro giurisdizione* tanto le industrie private che quelle esercitate dallo Stato, mantenendo alla competenza dei Collegi la trattazione delle controversie, anche in caso di appello, ammettendo il patrocinio delle parti dinanzi alle giurie, introducendo garanzie per assicurare *l'indipendenza degli operai* giurati, e stabilendo infine la esenzione di ogni spesa circa gli atti dei Collegi arbitrati.

Tutti questi criterii, modificanti il primo *progetto* del Berti, se mutano in gran parte la base delle proposte ministeriali, rispondono però alle esigenze pel corrente funzionamento di tale benefica istituzione, agli esempi dell'estero, ai voti dei sodalizi italiani, e allo studio della delicata questione, a cui l'onorevole Maffi *intende* da molto tempo.

La brevissima relazione che lo precede, dice:

« Talvolta chi fa lavorare sta così lontano ed è così estraneo a chi lavora, che l'uno bene spesso diventa responsabile di errori non suoi, e l'altro vittima di ingiustizie o di equivoci che nell'interesse di ambo le parti devono togliersi di mezzo. E la organizzazione, sempre crescente, della grande industria, aumentando ogni giorno siffatto allontanamento, accresce eziandio la urgente necessità di attutirne gl'inconvenienti ».

Lo schema riguarda soltanto il campo industriale; però il proponente rivolge il suo pensiero alla necessità di istituire i *probi viri per l'agricoltura*, e coglie l'occasione per invitare il governo a presentare il risultato dei suoi studi in *proposito*, promossi da sette anni, ma inutilmente.

La relazione Maffi finisce così:

« Vi raccomando onorevoli colleghi, la mia proposta: nel presentarla mi sorride la speranza che vorrete accordarle i vostri suffragi; essa tende a quell'alto fine civile di farsi regolatrice delle ragioni del capitale e del lavoro, perciò non può mancarle l'appoggio vostro ».

Vedremo.

È *naturale* che il proponente debba essere confortato da siffatte speranze, le quali anche in lui *non saranno forse* eccessive.

Comunque sia egli ha compiuto un ottimo ufficio, e merita di essere aiutato a portare in porto quella benefica iniziativa.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 19.

Presidenza *Biancheri*

Riprendesi la discussione sulle circoscrizioni giudiziarie.

L'on. Bonasi approva il progetto.

L'on. Antonio Rinaldo lo combatte. Conviene che si debbano *sopprimere* quegli uffici giudiziari che non hanno ragione di essere; ma non può ammettere che senza criteri precisi e definiti si decreti l'abolizione di 600 preture.

Fazio domanda che il progetto sia rinviato a tempo più opportuno, sostenendo che se si vuol proprio migliorare le condizioni della magistratura, bisogna aggravare il bilancio, non sopprimere le preture.

Turbiglio dice che ammessa la riforma in discussione non si possono non accettare i mezzi proposti per attuarla.

Quindi si rinvia a domani il seguito della discussione.

L'on. Imbriani presenta una serie di interpellanze.

Crispi e Zanardelli dichiarano di accettare dopo esaurite le altre inscritte all'ordine del giorno.

Dopo di che la seduta vien tolta.

IN ITALIA

Omaggi della rappresentanza della camera alla vedova e al figlio di Amedeo.

Ieri alle ore due pomeridiane una rappresentanza della Camera si recò a Torino a presentare alla principessa Letizia e al principe Emanuele Filiberto duca d'Aosta le condoglianze votate dalla Camera per la morte del principe Amedeo.

La vedova del principe Amedeo ricevette la rappresentanza vestendo l'abito di stretto lutto.

L'on. Villa lesse con voce commossa l'indirizzo, e Letizia non potè trattenere le lagrime a certi punti più importanti di esso.

Finita la lettura essa strinse la mano a tutti e ringraziò sentitamente per le affettuose manifestazioni; quindi s'intrattenne coi rappresentanti della Camera ricordando alcuni episodi della morte del duca suo marito.

Terminò dicendo che le rimane ancora un compito da adempire: quello di educare il figlio in guisa che diventi degno dell'estinto.

La deputazione si recò poscia dal duca Emanuele Filiberto e lesse il secondo indirizzo.

Emanuele ringraziò e pregò i deputati di esprimere la sua riconoscenza al Parlamento.

Bertolè al suo posto

Bertolè assunse ieri la firma al Ministero della guerra.

Ricchezza mobile

I ruoli principali di ricchezza mobile nel 1890 diedero un maggiore prodotto di L. 3,905,005 in confronto del 1889, di cui L. 2,165,000 devonsi alle categorie *B, C* e L. 1,740,000 alle categorie *A, D*.

Furono versate al Tesoro le rate della rendita prescritta dell'assegno stabilito a favore del papa dalla legge sulle guarentigie.

La tassa sulla rendita

Un comunicato ai giornali smentisce che la tassa alla quale tenderebbe l'on. Luzzatti sia favorita dall'ex-ministro delle finanze, e che consisterebbe nell'elevare dal 13,20 al 20 per cento la *tassa sulla rendita*.

Guardia carceraria colpita da una fucilata

A Lecce un soldato del secondo artiglieria essendo di sentinella alla casa di pena tirò una fucilata, senza fare intimazioni, colpendo la guardia carceraria Sorgi che, come capo posto, percorreva il corridoio. La guardia moriva e la sentinella fu arrestata.

Soldato che spara contro il proprio colonnello

L'altr'ieri verso le 2 e mezzo, in piazza d'armi, durante le esercitazioni militari, correva voce che quando uno dei superiori comandò di far fuoco, e il fuoco doveva essere a polvere semplicemente, il colonnello Sanguinetti che

girava nelle vicinanze a cavall , si sentì passare presso il petto un proiettile.

Egli, sospettando un attentato alla propria vita, spronò il cavallo e si allontanò.

Tosto si fecero esaminare tutti i fucili dei soldati in esercizio e, a quanto pare, la colpabilità, ricadrebbe sopra un soldato della seconda compagnia del reggimento 44.

Questo fatto fece molta impressione nei soldati del presidio di Piacenza.

COSE D'AFRICA

Dove si trova Ras-Alula — La sua ferita.

Secondo notizie giunte recentemente Ras Alula sarebbe ad Abbiadi nel Tembien: le sue genti sarebbero tornate alle loro case.

Ras Alula sarebbe guarito dalla sua ferita.

ALL'ESTERO

Quel che un socialista tedesco vorrebbe restituire alla Francia.

Bingen, 19. Joest, capo dei socialisti d'Assia, pronunziò un discorso elettorale rilevando la necessità di restituire alla Francia, l'Alsazia e la Lorena.

L'alleanza fra la Francia e l'Italia.

La *Revue Universelle*, pubblica un bel l'articolo di Merou, col titolo: *France et Italie.* In questo articolo, si propugna l'alleanza fra la Francia e l'Italia. « L'esistenza dice, di un'Italia forte ed omogenea è per la Francia, una condizione di salvaguardia. »

I soliti drammi delle miniere.

L'altra sera a Decize Nieuve, è avvenuta una orribile catastrofe in una miniera di carbon fossile.

La polvere di carbone, infiammatasi produsse un'esplosione che fece crollare un pozzo della miniera in cui lavoravano moltissimi operai.

A tutto iersera eransi estratti dalle rovine 34 cadaveri; ma si crede che molte di più siano le vittime del nuovo disastro.

L'estradizione fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti

Non esistevano finora degli accordi ben chiari fra il governo inglese e quello degli Stati Uniti del Nord circa l'estradizione dei furfanti che dal Regno Unito emigravano in America. I due Gabinetti si sono finalmente intesi ed il Senato di Washington notificò il trattato *relativo*, per cui ogni reo di diritto comune che passasse dal vecchio al nuovo mondo o viceversa, può ormai essere sicuro di essere agguantato quando che sia suddito inglese o cittadino americano.

POLVERE A FUMO INTENSO

Per ottenere lo scopo affatto inverso della polvere senza fumo si annuncia che in Austria fu inventata una polvere che produce fumo in tale quantità che dopo dieci minuti di fuoco il combattimento riesce impossibile.

Sembra che tale qualità di polvere sia inventata allo scopo di mascherare le mosse sul campo.

CRONACA CITTADINA

Tiro a Segno. (*Comunicato*). Il Presidente della Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine prega i signori Soci a voler intervenire ad una privata riunione nella Sala dell'Accademia, Palazzo Bartolini (*gentilmente concessa*) la sera del giorno 21 corrente alle ore 8 per ivi conferire sul modo migliore affinchè la Società sia rappresentata alla Gara Nazionale di Tiro che avrà luogo in Roma il prossimo maggio.

Udine, 18 febbraio 1890.

Società Alpina Friulana. A tutto domani si accettano le adesioni alla gita in programma.

La gita di Vat. In onta che il tempo, d'un tratto mutato da splendido ad assai frigido e minaccioso, molta gente andò ieri a Vat, fermandosi ben inteso, buona parte di essa, dall'ottimo sior Poldo in Chiavris.

Anche ieri, ripetendo ciò che fecero l'anno decorso, parecchi signori e signore della *haute*, vi si recarono coi loro equipaggi e mantennero così un'animazione straordinaria. E molti pure furono gli ufficiali di cavalleria, che resero la passeggiata divertente.

Alle 3 del pomeriggio, i negozi della città erano chiusi.

La fanfara di cavalleria, gentilmente concessa, suonò sul piazzale di Chiavris a sommo conforto dell'egregio sior Poldo e degli avventori del suo esercizio.

Ci auguriamo che domenica prossima e nelle successive della stagione primaverile, il sole abbia a favorire la gita di Vat e così anche il sullodato sior Poldo, abbia a prendere la sua rivincita.

Croce Rossa, *Sotto-Comitato di sezione di Udine.* La Presidenza di questo Sotto-Comitato, si sente in obbligo di esprimere un pubblico ringraziamento alle signore Angelina Milocco-de Angelis e Giulia Pegolo-Angeli, che concessero senz'alcun compenso l'uso del Teatro Minerva, per la festa da ballo avvenuta il 15 corrente, ai signori cav. Marco Volpe e Arturo Malignani, che fornirono gratuitamente la splendida illuminazione elettrica, al Consorzio filarmonico, che aderì prontamente a una diminuzione di onorario per la detta serata e prestò un lodabilissimo servizio d'orchestra, ai signori proprietari dei palchi, che rinunciarono ai loro diritti a beneficio dell'Associazione, *ai signori* Barduseo Marco, Doretti Giov. Battista, Jacob e Colmegna, Passero Enrico, Paulini Pietro e Sello Giovanni, i quali per i lavori di tipografia, litografia, per la decorazione del Teatro e per la costruzione di nuovi palchi, limitarono la loro competenza *alle sole spese*.

Estende la Presidenza, pure un caldo ringraziamento alle signore componenti l'*Unione delle Dame*, per le gentili prestazioni, affinchè più proficua riuscisse la festa suaccennata; ringrazia ancora i signori Giovanni Gambierasi, Fabio Cloza, Giacomo Bassi, Buliani Alessandro e Fauna Antonio, per il concorso prestato.

Rivolge inoltre, una parola di sentita gratitudine alla stampa cittadina, che si adoperò per dare la maggiore pubblicità al nostro trattenimento.

La Presidenza

La gara nazionale di tiro a segno

La gara nazionale di tiro a segno comincierà a Roma il 5 maggio e finirà il 17.

La gara reale e la distribuzione dei premi avrà luogo nel successivo giorno 18.

Verrà coniata una piccola medaglia che sarà *assegnata* come ricordo a tutti i tiratori che prenderanno parte alla gara.

Una domanda agli agenti municipali.

Riceviamo e pubblichiamo:

Si domanda a chi di ragione perchè in barba alla legge, non pagano la tassa prescritta i seguenti cani che, viceversa poi, nella stagione di caccia si vedono a *gironzare* coi rispettivi cacciatori per le campagne.

Ed ecco l'elenco dei cani privilegiati esenti da tassa:

Uno a S. Rocco — Due ai casali fuori porta Grazzano — Uno a Cassignacco — Due in Baldasseria — Due da caccia e un lepriere in Laipacco — Due a S. Gottardo.

La maggior parte dei proprietari di detti cani hanno anche regolare licenza di caccia. I capi quartieri possono sapere che detti cani esistono e che quando è la stagione di caccia si fa uso di loro ed anche le guardie campestri non ignorano tali cose.

X.

La cura della difterite

Il medico russo Sapobiaschi afferma di avere scoperto una cura per la difterite, che si potrebbe, secondo egli dice, curare facilmente coll'inoculazione del *pus* dell'erisipola.

Pirogranito. L'ing. russo Kristoffowitch di Boronowich, città della provincia di Nowogorod, ha inventato un procedimento per rendere l'argilla dura in modo che intacchi il vetro come un diamante. Questo prodotto ha ricevuto dall'inventore il nome di *pirogranito.* Esso è una miscela di argilla e di corteccie d'un albero di color rosso, che resiste lungamente all'azione del fuoco. Unendo a questa miscela dei pezzetti di mattone, il pirogranito prende l'aspetto del marmo.

Per norma degli industriali. Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha diramata la seguente Circolare sulla compilazione di un elenco degli industriali e commercianti idonei a fare provviste pel Governo:

« Nell'intendimento di favorire il lavoro nazionale, questo Ministero, sulla scorta delle indicazioni all'uopo fornite dalle Camere di commercio, faceva compilare nel 1879, un *elenco* dei principali industriali e commerciali che potevano concorrere alla esecuzione di lavori e di forniture per le pubbliche amministrazioni od anche per le aziende private nelle quali il Governo fosse cointeressato.

« Lo *sviluppo preso delle industrie in* questi ultimi anni, e le variazioni che nel frattempo possono aver subìte gli stabilimenti allora esistenti ed indicati nell'elenco, hanno oramai di troppo scemato l'importanza e il valore dell'elenco stesso perchè esso possa servire allo *scopo pel quale fu compilato.*

« Io mi rivolgo pertanto nuovamente alle Camere pregandole di favorirmi quelle maggiori e più recenti notizie che potranno, intorno agli opifici esistenti nei rispettivi distretti, segnalandomi quelli che per qualità e mite *prezzo dei prodotti,* potrebbero concorrere seriamente agli appalti governativi, affinchè io possa a mia volta segnalarli a tutte le pubbliche amministrazioni, mediante la compilazione di un nuovo e più completo elenco.

« Gradirò che tali indicazioni mi siano fornite con la maggiore sollecitudine possibile. »

Errata-corrige. Nella cronaca di ieri e *precisamente* sotto il titolo; « Arresto per ubbriachezza ed oltraggi » incorse un errore, per la involontaria svista di chi copiò l'articoletto dal registro della questura, e cioè dovevasi dire che, l'arrestato per ubbriachezza ed oltraggi fu F. B. scrivano di Udine e non G. B. Piccoli calzolaio pure di qui.

Ieri la morte strappò all'amore dei suoi cari genitori, l'angioletto di giorni 20, **Giov. Batt. Fantuzzi** di Giov. Batt.

I funerali seguiranno oggi 20 corr. alle ore 2 p. nella Chiesa del Carmine.

Mercato granario. — Ecco i prezzi praticati oggi sul nostro mercato granario:

Frumento	L.	—.—	—.80
Granoturco	»	10.50	12.50
Cinquantino	»	9.—	10.—

MEMORIALE DEI PRIVATI

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 7. — Grani.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento da L. —.— a —.—, granoturco da 10.15 a 12.15, segala da —.—, sorgorosso da 0.— a 0.—, fagiuoli alpigiani da —.— a —.—, fagiuoli di pianura da —.— a —.—, orzo brillato a —.—, castagne da 16.— a 17.—.

Giovedì. Frumento da lire —.— a —.—, granoturco da 10.20 a 10.80, segala a —.—, fagiuoli alpigiani da —.— a —.—, fagiuoli di pianura da 0.— a —.—, sorgorosso da 0.— a 0.—, castagne da 15.— a 17.—.

Sabbato. Frumento da lire 17.50 a —.—, granoturco da 10.75 a 11.75, castagne da 15.— a 17.—. Segala da —.— a —.—.

* * *

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Mercati flacobi.

Media dei prezzi compreso il dazio

Fieno nuovo dell'Alta

I qualità al quintale	da L.	5.70	a	5.20
II qualità	»	4.15	a	3.70

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale	da L.	4.70	a	4.20
II qualità	»	3.70	a	3.20
Paglia da foraggio	da »	0.—	a	0.—
Paglia da lettiera	da »	3.90	a	3.80

Legna da fuoco

Legna tagliate	2.60	2.40
» in stanga	2.40	2.25
Carbone I qualità	7.75	5.70

* * *

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	5.—	4.60
» » II qualità	3.45	3.00
» della Bassa I »	4.—	3.50
» » II »	3.—	2.60
Paglia da foraggio	0.—	0.—
Paglia da lettiera	3.60	3.50

Legna da fuoco

forte tagliate	da L.	2.24	a	2.04
forte in stanga	da »	2.04	a	1.89
Carbon forte	da »	7.15	a	5.10

* * *

Mercato dei lanuti e suini.

V'erano approssimativamente:

3 castrati, 9 pecore, 4 arieti e 6 agnelli. Andarono venduti:

3 castrati da macello da lire 1.15 a 0.— al chilogr. a p. m.; 4 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 2 per macello da lire 0.90 a 0.— al chil. a p. m.; 3 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 1 per macello da lire 1.05 a 0.— al chilogr. a p. m.

La quantità fu sufficiente alle domande.

60 suini, venduti 28 per allevamento a prezzi di merito e 4 per macello ai prezzi seguenti:

da lire 77 a 81 da quint. 1.— a 1.15
» 83 » 87 » 1.35 a 1.60

Prezzi stazionari pei suini di allevamento.

Carne di manzo.

		al chil.
I.a qualità, taglio primo	Lire	0.00
» » »	»	1.60
» » »	»	1.60
» » secondo	»	1.40
» » »	»	0.00
» » »	»	1.20
» » terzo	»	1.—
II.a qualità, taglio primo	»	1.40
» » secondo	»	1.20
» » terzo	»	1.—
» » secondo	»	1.10
» » »	»	1.—
» » terzo	»	1.00

Carne di vitello.

Quarti davanti	»	1.40
» »	»	1.20
Quarti di dietro	»	1.80
» »	»	1.60

IN GIRO PEL MONDO

Bruchi neri dalla neve

La *National Zeitung* riferisce che verso la fine del mese scorso, si videro nei dintorni di Locle, in Svizzera dopo una violenta bufera, sulla neve intieri strati di piccoli bruchi neri, la cui provenienza è affatto ignota. Anche nel febraio del 1884 è stato osservato lo *stesso fenomeno* ed allora questi bruchi erano lunghi circa un centimetro, si muovevano molto vivacemente e giacevano sulla neve caduta, formando uno strato vivente di oltre trenta centimetri di altezza.

Un'oca riconoscente.

Il parroco d'un villaggio dell'Oldenburgo, possiede alcune oche che tiene nel cortile della casa parrocchiale. Una di queste veniva *sempre* tormentata da una sua compagna più grande e più forte.

Un giorno il parroco prese l'oca tormentatrice e la tenne ferma in modo che non potesse difendersi. La sua avversaria allora si gettò su di lei e le diede alcuni *forti colpi col becco*, vendicandosi così una volta per tutte.

Da quel tempo in poi, in seguito a questa lezione, regnò la pace tra questi due volatili da cortile. Ma l'oca, che aveva goduto il piacere della vendetta, si mise ad accompagnare dovunque il suo benefattore, ora camminando, volando, cosicchè questi, per non avere dovunque questa strana compagnia, dovette finire per farla rinchiudere in casa.

L'arguzia dei braccianti italiani

Il *Fremdenblatt* riferisce che i braccianti italiani non fanno sciopero volentieri, specialmente potendo raggiungere il loro scopo in altro modo.

Allorchè, non è molto, costruendosi in Germania una nuova ferrovia, l'Impresa ribassò la mercede giornaliera, gli operai italiani tagliarono tre centimetri *delle loro vanghe*.

L'ingegnere, meravigliato, domandò loro ragione di ciò, ed essi risposero: « Meno mercede, tanto meno terra trasporteremo, tanto più a lungo durerà il lavoro. Gli italiani non son così matti come i tedeschi; gli italiani non fanno sciopero per questo ».

Quando si dice, la malizia dei villani!

Lettere di Cristoforo Colombo.

La National Zeitung ha da Boston che la direzione di quella pubblica biblioteca ha acquistato, per la somma di 10 mila lire, alcune lettere autentiche scritte da Cristoforo Colombo nell'anno 1493 a Leandro Deciaco.

Un'eredità incredibile

Scrivono da Graz, 17:

Certo Giuseppe Ross, oste, da Neuelgersdorf, avrebbe incaricato un avvocato di Vienna di rappresentarlo in un affare di eredità.

Tratterebbesi che in Inghilterra giacerebbe una massa ereditaria di 77 (!!) milioni di sterline (oltre 1900 milioni di lire !!) e che il Ross avrebbe diritto alla decima parte di tanta grazia di Dio!

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 18

	da	a
Rend. Italiana 5%, god. 1 genn. 1890	95.30	95.40
„ „ 5%, god. 1 lugl. 1889	93.18	93.28
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta ex divid.	207.—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin	297.—	—.—
„ Società Ven. Costr. nomin	158.—	—.—
„ Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	23.—	23.75

Cambi	scon.	avista da	avista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	5 —	—.—	—.—	123.45	123.65
Francia	3 —	101.15	101.40	—.—	—.—
Belgio	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	6 —	25.22	25.29	25.28	25.32
Svizzera	1 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	41/2	215.—	215 1/2	—.—	—.—
Banconi. austr.	—	2153/8	2158 4	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 6 —.

Banco di Napoli 6 — — Interessi su anticipazione Rendita 5%, e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 p. —%.

Borse.

MILANO 19		
Rend. it.	95.89.—	—.—
Cambi sur.	— —	—.—
Cam. Lon.	25.25.—	—.—
„ Fra.	101.25.—	—.—
„ Berl.	123.50—	—.—

PARIGI 19		
Rend. Fr. 3%	91	50.—
Rend. 3% per.	87	95.—
Rend. 4½	105	75.—
Rend. italiana	94	80.—
Cam. su Lond.	25	29 —
Consol. inglese	97	11/16
Obb. ferr. ital.	316	—.—
Cambio ital.	1	—.—
Rendita turca	18	11.—
Ban. di Parigi	793	—.—
Ferr. tunisine	488	—.—
Prestito egiz.	473	62 .—
Pre. spagn. est.	72	84 —
Banca sconto	520	—.—
„ ottom.	553	75.—
Cred. fond.	1805	—.—
Azioni Suez	2295	—.—

FIRENZE 19		
Rend. italiana	95	52 —
Camb. Londra	25	8 —
„ Francia	101	20 —
Az. Ferr. Mer.	694	—.—
„ Mobiliare	558	—.—

VIENNA 19		
Mobiliare	331	35.—
Lombardo	185	75.—
Austriache	217	25.—
Banca Naz.	927	—.—
Napol. d'oro	9	45.—
Cam. su Parigi	47	15.—
„ su Londra	119	40.—
Ban. Austriaca	86	85.—
Zecchini imper.	—	—.—

BERLINO 19		
Mobiliare	—	—.—
Austriache	93	90.—
Lombarde	53	20.—
Rend. italiana	94	70.—

LONDRA 19		
Inglese	97	3/4
Italiano	95	7/8—

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro, *gerente respons.*

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 20

Rendita austriaca (carta) 88.
Id. id. (arg.) 89.05
Id. id. (oro) 110.05
Londra 11.89 Nap. 9441/2

MILANO 20

Rendita ital. 95.47 sera 95.45
Napoleoni d'oro 20.18.

PARIGI 20

Chiusura della sera Ital. 94.07
Marchi 124.60

Orario ferroviario
(vedi quarta pagina)
e della Tramvia
UDINE-SAN DANIELE

Le inserzioni dall Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parig + Roma e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

tonico-purgativo-antimorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il *grande consumo* che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni: *oltre di ciò agiscono come dei purativi del sangue* ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo quelli inesitibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; *coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito,* facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, ne per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, a con brodo o con qualche bibita o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed a l'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in *francobolli*, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e *parte da mangiarsi asciutti. Il tutto* è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

EUREKA !!

il migliore degl'inchiostri

EUREKA !! il migliore degl'inchiostri

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.—

Presso i principali Cartolai.

EUREKA! INCHIOSTRO

NERO COPIATIVO..... il Litro L. 2.50
NERO FISSO ISTANTANEO » » 2.—

Dirigere Ordini e Vaglia:
A. ANGHINELLI — FIRENZE.

GRATIS *Catalogo Generale. Sconto ai rivenditori.*

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.—

EUREKA !! il migliore degl'inchiostri

ATTO UFFICIALE

Relazione del Consiglio Superiore d'Industria e Commercio, sulla quale S. E. IL MINISTRO con Decreto 30 Giugno 1887 conferiva al **Cav. A. Anghinelli** la **Medaglia d'Oro al Merito Industriale** e **Lire Mille** di premio.

« **A. Anghinelli, Firenze**... *Questa fabbrica* prepara varie qualità d'inchiostro, le più in voga sono il **Nero fisso** ed il **Nero copiativo** usati nelle grandi Amministrazioni ecc e smerciati in Italia e fuori. È quella che ne produce **maggior quantità** tra le fabbriche italiane; ed i suoi inchiostri sono i **soli** **nazionali** che si dirà stesso dell'Economato Generale Ministro di A. I. e C., *possano sostituire* **come qualità** quelli *Antoine* di Parigi e vendonsi a minor prezzo.... L'uso del **Velocigrafo Anghinelli** è andato sempre aumentando pel buon mercato a cui il fabbricante è arrivato poterlo smerciare. ».

PREPARAZIONE BREVETTATA

PEL

Velocigrafo Anghinelli

LA SOLA ECONOMICA ED INALTERABILE

L. 6 la scatola di 1 kilogr.

Deposito in UDINE presso il Negozio di Cartoleria **MARCO BARDUSCO** in Mercatovecchio.

Stabilimento Chimico Industriale

DEL

26

cav. A. ANGHINELLI Firenze

PRESSO

LA PREMIATA FABBRICA

DI

PIETRE

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia

trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione.* Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOPERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido-Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido-Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido-Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace**. La Ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace**, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. — **Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO**

Importante. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Nostro speciale segreto, da nessun altro ancora trovato.

Specialità del Premiato Stabilimento **A. BANFI** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI**, igienica rinfrescante, garantita pura, L. **1** il pacco grande, L. **0.50** il piccolo.

14

Avvisi a prezzi modicissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.42 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 11.05 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 p.	» 9.55 »	omnibus	» 2.24 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.4[illegible] ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.04 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.3[illegible] p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.2[illegible] p.	» 4.55 p.	omnib.	» 7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 5.55 p.	diretto	» 8.12 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.58 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	» 11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	» 12.47 p.	» 2.45 p.	misto	» 3.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 9.06 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.1 ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.53 »	»	» 10.22 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 8.24 »	»	» 8.55 »	» 4.37 p.	omnibus	» 5.06 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 10.03 ant.	ore 6.53 ant.	misto	ore 9.02 ant.
» 1.02 p.	»	» 6.35 p.	» 1.15 p.	»	» 3.10 p.
» 5.24 p.	omnibus	» 7.24 p.	» 6.30 p.	»	» 7.33 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom. arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.05 ant.	da Stazione	ore 9.45 ant.	ore 7.— ant.	a Stazione	ore 8.45 ant.
» 11.05 »	ferroviaria	» 12.50 p.	» 10.46 »	ferroviaria	» 12.35 p.
» 2.05 p.	id.	» 3.44 p.	» 1.45 p.	id.	» 3.27 p.
» 6.— »	id.	» 7.44 p.	» 4.4[illegible] »	id.	» 6.33 »

C. BURGHART

Rimpetto della Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto della Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA

DELLA

PREMIATA FABBRICA

FRATELLI KOSLER

DI

LUBIANA

FABBRICA

DI

ACQUE GASOSE

SELTZ

SIFONI GRANDI

E PICCOLI

DEPOSITO

ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE

HUNYADI JÀNOS

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.